

Presentazione del libro di
Giorgio Cavalleri - Giorgio Cosmacini

Un decennio cruciale della storia d'Italia rivive in queste pagine grazie alle parole dello storico Cavalleri e agli aneddoti del professor Cosmacini, medico e scrittore. I due autori, uniti da profonda e antica amicizia che li lega entrambi al capoluogo e al territorio lariano, ci accompagnano con mano sicura nelle atmosfere che precedettero il secondo conflitto mondiale, fino ai dolorosi anni della guerra.

Condotto sulla scorta di documenti e testimonianze d'epoca, la narrazione intreccia la Storia ufficiale con la storia minore, quella personale, familiare, fatta di ricordi, avventure e incontri, sullo sfondo di Como, del lago e della Valle d'Intelvi.

Giorgio Cavalleri, comasco, ha curato una cinquantina di pubblicazioni per Edizioni Lavoro, Piemme, FrancoAngeli, Garzanti, Paoline e altri, dedicandosi principalmente ai temi della Resistenza e dei personaggi comaschi che hanno segnato la Storia nazionale e locale. Abbondino d'oro 2012.

Giorgio Cosmacini, milanese, è autore di numerose opere d'argomento storico-medico e filosofico-medico, editate da Laterza, Einaudi, Rizzoli, Cortina, Il Mulino, FrancoAngeli, Le Monnier e altri. È considerato uno tra i maggiori storici della medicina italiani.

ISBN 978-88-7185-246-1



9 788871 852461

Giorgio Cavalleri - Giorgio Cosmacini

Dieci anni (1935-1945)



**Como,
il lago,
la montagna**

**NODO
libri**

Cavalleri e Cosmacini, microstorie fra pace e guerra

I due autori avvertono che questo libro è una "microstoria" e dalla sua lettura balzano effettivamente in evidenza tante vicende di persone comuni rievocate sul filo della memoria, però nel contesto delle vicende maggiori e drammatiche che segnano il periodo considerato. - L'opera è scritta a quattro mani dallo storico, scrittore e giornalista lariano Giorgio Cavalleri e da Giorgio Cosmacini, a sua volta tra i maggiori storici della medicina, nonché autore di testi d'argomento storico-medico e filosofico-medico. - Si intitola "Dieci anni (1935-1945) Como, il lago, la montagna" ed è edita da Nodo Libri.

Amarcord a quattro mani

Cavalleri e Cosmacini rievocano il decennio spaccato a metà: prima di pace e poi di guerra, sotto il regime fascista. - Con i loro occhi di bambini e di ragazzi di allora, l'uno comasco e l'altro milanese in vacanza a Ramponio Verna nella casa della nonna, ripercorrono tragedie personali e collettive, attraverso episodi rimasti impressi in modo indelebile nella loro mente. - Raccontano il piano parallelo di un tempo difficile: Giuseppe Terragni e l'avvento del Razionalismo, con la costruzione della Casa del fascio e l'emergere del gruppo di architetti e pittori astrattisti che renderanno celebre Como; il "piccone risanatore" che demolisce il quartiere della Cortesella (gli autori ricordano in proposito i dubbi dello scrittore Carlo Linati); Alida Valli, futura fidanzata d'Italia; la nascita della poi gloriosa Pallacanestro canturina, impegnata inizialmente sul campo del collegio delle suore Sacramentine; il mini campionato di calcio in tempo di guerra, denominato "Torneo benefico lombardo", con il Como che si fa onore e si piazza quinto nella classifica finale. - Cosmacini rievoca i suoi anni in "campagna" a Ramponio con nomi, cognomi, storie umili e autentiche e il racconto, con le reazioni in diretta, del discorso con il quale il Duce annuncia l'entrata in guerra dell'Italia. - Assieme a Cavalleri ripercorre dolori, ingiustizie, persecuzioni, stenti, atti di dignità e di coraggio. - C'è spazio anche per la devozione al Crocifisso della Santissima Annunciata (la basilica di viale Varese), a cui i comaschi si rivolgono nella disperazione. - Il libro rammenta il bombardamento di Erba, il più tragico di tutto il conflitto in provincia di Como: 30 settembre-1 ottobre 1944, con 77 morti e 200 feriti in una città che contava allora 7mila abitanti. - E l'altro bombardamento, della polveriera di Albate, fortunatamente senza vittime. - **L'opera sarà presentata a Villa Sucota, ora sede della Fondazione Ratti, in via per Cernobbio, nell'ambito di "Parolario", sabato 6 settembre alle 16.30. Gerardo Monizza dialogherà con i due**

Marco Guggiari

dal Corriere di Como.it

di Giovedì 21 Agosto 2014

Rassegna libraria ParoLario - Villa Sucota - Cernobbio

Sabato 6 Settembre 2014 - ore 16.30

(INGRESSO LIBERO)